

## LA SCUOLA PRIMARIA

### Art. 12

#### Le finalità della scuola Primaria

1. La scuola Primaria ricopre il quinquennio del primo ciclo d'istruzione obbligatoria che è un arco di tempo fondamentale per l'**apprendimento** e lo **sviluppo dell'identità degli alunni**, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.
2. La finalità principale della scuola Primaria è l'acquisizione delle **conoscenze e delle abilità fondamentali** per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.
3. Per realizzare tale finalità la scuola "Vincenza Altamura" concorre alla **rimozione di ogni ostacolo alla frequenza**, distinguendosi per l'accoglienza di tutti i bambini della Garbatella e del quartiere Ostiense, nonché dei quartieri vicini, per prevenire l'evasione dell'obbligo scolastico e contrastarne la dispersione, per curarne l'accoglienza e l'accesso facilitato, valorizzando il talento e le inclinazioni di ciascuno, perseguendo con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.
4. In questa prospettiva la scuola "Vincenza Altamura" pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, accompagnandoli nell'elaborazione del **senso della propria esperienza**, promuovendone la pratica consapevole della **cittadinanza** nell'ottica dell'**umanesimo integrale** di ispirazione cristiana.

### Art. 13

#### L'iscrizione alla scuola Primaria

1. Prima della formale iscrizione i genitori prendono contatti con il Gestore dell'Istituto e con il Coordinatore didattico, per una conoscenza reciproca ed uno scambio di informazioni.
2. L'iscrizione alla scuola Primaria si effettua compilando il relativo modulo scaricabile dal sito dell'Istituto, o da richiedere all'ufficio di segreteria didattica o in portineria, e firmando il **Contratto di Prestazione Scolastica** alla presenza del Gestore o del Coordinatore didattico, nel quale l'Istituto si obbliga a fornire a favore dell'alunno le prestazioni scolastiche previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) e dal Patto Educativo di Corresponsabilità, che i genitori contraenti dichiarano di conoscere e di sottoscrivere per accettazione.
3. I genitori che optano per l'uscita alle ore 17:00 (ultima fascia oraria) devono compilare il relativo modulo scaricabile dal sito dell'Istituto, o da richiedere all'ufficio di segreteria o in portineria.
4. Alla domanda di iscrizione si allega:
  - a) la ricevuta del versamento della quota secondo quanto stabilito annualmente dalla Direzione dell'Istituto;
  - b) la dichiarazione che l'alunno è stato sottoposto alle vaccinazioni obbligatorie previste dalla legge di conversione 31 luglio 2017, n. 119 recante: «*Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci.*». (cfr. GU Serie Generale n.182 del 05-08-2017);
  - c) le domande di iscrizione degli alunni non vaccinati vengono accolte con riserva; i genitori verranno invitati a recarsi alla ASL di competenza in ottemperanza alla precitata legge.

## Art. 14

### La Divisa scolastica

1. L'uso della Divisa scolastica è presente in molti paesi e costituisce una scelta educativa sganciata da visioni politiche e/o religiose, ma motivata da una scelta di tipo sociale.
2. Nel nostro Istituto l'adozione della Divisa Scolastica è una scelta educativa che si sostanzia di diverse motivazioni. La Divisa scolastica infatti:
  - a. è un elemento di identità e di appartenenza; essa caratterizza gli studenti appartenenti allo stesso Istituto, e contemporaneamente evita che il vestiario individuale utilizzato possa rendere evidente l'appartenenza degli studenti a classi sociali diverse;
  - b. manifesta un'esigenza di "*decoro*" che favorisce il recupero di una forma di rispetto e di buon gusto: spesso i ragazzi, stimolati dai modelli dei media che propongono scollature e ombelico in vista, imitano uno stile tutt'altro che sobrio e consoni all'ambiente educativo;
  - c. si rivela un simbolo di democrazia e d'uguaglianza: essa rappresenta una scelta di libertà, perché libera ragazzi e genitori dal dover decidere ogni mattina cosa indossare, permettendo di avere più tempo ed energie da dedicare davvero a se stessi;
  - d. instilla nei bambini un senso di serietà, necessario per un adeguato approccio alla vita quotidiana, sviluppando anche una caratterizzazione molto più profonda del singolo, derivante dalla personalità e dalle capacità mentali di ogni studente.
3. Gli alunni della scuola Primaria utilizzano come Divisa il grembiule bianco con il logo della scuola.

## ART. 15

### L'organizzazione del servizio e l' articolazione della giornata

1. La **giornata tipo** comprende un primo momento di accoglienza denominato "**prescuola**" che si effettua al piano primo nell'aula n° 11, a partire dalle ore 7:30, secondo il **piano annuale di vigilanza** predisposto con propria ordinanza dal Gestore dell'Istituto e comunicato dal Coordinatore didattico con circolare interna. Alle ore 8:15 gli alunni si recano nelle rispettive aule accompagnati dai docenti della prima ora di lezione.
2. Le lezioni curricolari antimeridiane iniziano alle ore 8:20 e terminano alle ore 13:20 da lunedì a venerdì con un intervallo nella mezza mattinata dalle ore 10:20 alle ore 10:40.
3. Alle ore 13:20 gli alunni che non pranzano a scuola sono accompagnati all'uscita dal docente dell'ultima ora di lezione; gli alunni usciranno dalla propria aula in fila per due attraversando corridoi e scale in rigoroso silenzio.
4. Alle ore 13:20 gli alunni che pranzano a scuola si recano a mensa accompagnati dai docenti impegnati a scuola secondo il predetto piano annuale di vigilanza. Al termine del pranzo gli alunni si recano negli spazi esterni, se le condizioni metereologiche lo consentono, o negli spazi interni in caso di avverse condizioni meteorologiche, fino alle ore 14:30.
5. Alle ore 14:30 gli alunni autorizzati ad uscire dall'Istituto si recano al piano terra nello spazio interno accanto alla portineria, per essere prelevati dai loro genitori o dai tutori o dalle persone autorizzate.
6. Gli alunni che usufruiscono del doposcuola, alle ore 14:30 si recano nell'aula n° 6 al piano primo accompagnati dal docente impegnato nel turno di assistenza predisposto dal Gestore secondo il **piano annuale di vigilanza**.
7. Il doposcuola inizia alle ore 14:30 e termina alle ore 16:30; è concesso fermarsi a scuola fino alle ore 17:00 nei casi previsti dal contratto scuola – famiglia.

8. L'orario settimanale delle lezioni consta di 29 ore di 60 minuti, con due rientri pomeridiani obbligatori.
9. Di sabato non si svolgono di norma attività educative e didattiche; sono ammesse delle eccezioni per alcune attività didattiche di potenziamento o di recupero da concordare con il Gestore dell'istituto e con il Coordinatore didattico.
10. Tutte le classi effettuano due rientri pomeridiani in giornate stabilite annualmente dal Gestore dell'Istituto e secondo il piano settimanale delle lezioni.
11. L'orario curricolare delle lezioni pomeridiane si svolge dalle 14:30 alle ore 16:30.
12. La **puntualità** ed il **rispetto degli orari** da parte dei genitori, dei nonni o delle persone autorizzata, è condizione essenziale per il successo pieno e completo del progetto educativo e didattico di questo regolamento scolastico.

## ART. 16

### Attività rivolte all'informazione e al coinvolgimento delle famiglie

1. Un'educazione coerente implica la creazione di una **sintonia** con il contesto di vita in famiglia, attraverso lo sviluppo di una vita di relazione e collaborazione tra alunni docenti e genitori. Pertanto lo spazio e i tempi della scuola "Altamura" sono pensati per alunni e adulti in modo che siano confortevoli in senso "fisico" e psicologico. I genitori avranno nella scuola uno spazio per essere parte dell'esperienza del figlio e per creare un rapporto di fiducia con l'insegnante.
2. Nello specifico la **modalità di contatto casa-scuola** sarà strutturata in:
  - a) **incontri informali fra genitore e docente**, che potranno avvenire durante il momento dell'accoglienza. Ci si scambieranno informazioni sui comportamenti sia a casa sia a scuola. L'obiettivo è quello di tenere sempre presenti le necessità dell'alunno, attraverso un rapporto di fiducia con i genitori.
  - b) **riunioni periodiche di tutti i genitori** che si svolgeranno di norma nell'aula Masnini al piano terra per incontri di natura culturale e spirituale,
  - c) **incontri individuali fra genitori e docenti**: ai genitori è offerta l'opportunità, d'avere incontri individuali con le docenti, per conoscere e per affrontare più specificamente questioni relative ad ogni singolo alunno, secondo un orario extra curricolare stabilito dal Coordinatore didattico in accordo con i docenti.